

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale	02349420980
Numero Rea	BS 442282
P.I.	02349420980
Capitale Sociale Euro	1.997.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.23.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO BOARIO TERME

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	360
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	477.571	515.195
5) avviamento	603.842	680.223
7) altre	55.293	86.306
Totale immobilizzazioni immateriali	1.136.706	1.282.084
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.675	11.225
2) impianti e macchinario	7.405.025	7.459.156
3) attrezzature industriali e commerciali	163.062	76.805
4) altri beni	111.869	110.792
Totale immobilizzazioni materiali	7.690.631	7.657.978
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
3) altri titoli	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	8.837.337	8.950.062
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	130.683	123.610
Totale rimanenze	130.683	123.610
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.010.516	11.603.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.925	44.925
Totale crediti verso clienti	11.055.441	11.648.863
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.755	62.435
Totale crediti verso controllanti	86.755	62.435
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.727	135.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	750.000	750.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	803.727	885.039
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.403	522.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.395	-
Totale crediti tributari	416.798	522.011
5-ter) imposte anticipate	521.544	635.992
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.859	293.350

esigibili oltre l'esercizio successivo	22.161	22.147
Totale crediti verso altri	163.020	315.497
Totale crediti	13.047.285	14.069.837
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	148.104	154.613
3) danaro e valori in cassa	4.288	4.824
Totale disponibilità liquide	152.392	159.437
Totale attivo circolante (C)	13.330.360	14.352.884
D) Ratei e risconti	112.130	125.646
Totale attivo	22.279.827	23.428.592
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	655.877	569.439
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.631.827	1.889.509
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	2.631.828	1.889.507
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.511.314	1.728.756
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.796.519	6.185.202
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	508.087	854.879
Totale fondi per rischi ed oneri	508.087	854.879
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.572	311.961
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.339	687.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	586.816
Totale debiti verso banche	24.339	1.273.888
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.470	592.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.013.759	2.598.229
Totale debiti verso altri finanziatori	2.598.229	3.191.058
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.492.835	8.126.932
Totale debiti verso fornitori	8.492.835	8.126.932
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.239	420.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	733.840	926.566
Totale debiti verso controllanti	1.081.079	1.346.801
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.272	848.540
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	745.272	848.540

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.932	308.248
Totale debiti tributari	382.932	308.248
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.078	99.145
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.078	99.145
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.459	308.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.128	5.696
Totale altri debiti	607.587	314.619
Totale debiti	14.059.351	15.509.231
E) Ratei e risconti	601.298	567.319
Totale passivo	22.279.827	23.428.592

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.407.754	43.472.736
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	40.453	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(7.693)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.670	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	46.987
altri	1.051.353	957.105
Totale altri ricavi e proventi	1.051.353	1.004.092
Totale valore della produzione	44.525.230	44.469.135
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.331.683	31.976.779
7) per servizi	7.152.568	7.408.265
8) per godimento di beni di terzi	187.931	185.405
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.121.145	1.009.525
b) oneri sociali	350.473	286.608
c) trattamento di fine rapporto	68.889	58.629
e) altri costi	3.572	408
Totale costi per il personale	1.544.079	1.355.170
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150.661	148.630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	665.744	637.922
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.500	115.703
Totale ammortamenti e svalutazioni	878.905	902.255
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.073)	(91.750)
14) oneri diversi di gestione	287.361	289.398
Totale costi della produzione	42.375.454	42.025.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.149.776	2.443.613
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.766	29.662
Totale proventi diversi dai precedenti	30.766	29.662
Totale altri proventi finanziari	30.766	29.662
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.104	31.898
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.104	31.898
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.338)	(2.236)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.147.438	2.441.377
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	521.676	431.315
imposte differite e anticipate	114.448	281.306
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	636.124	712.621

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.511.314	1.728.756
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.511.314	1.728.756
Imposte sul reddito	636.124	712.621
Interessi passivi/(attivi)	2.338	2.236
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.149.776	2.443.613
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	131.389	(83.911)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	816.405	786.552
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	947.794	702.641
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.097.570	3.146.254
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.073)	(84.057)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	530.922	778.193
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	365.903	523.326
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.516	40.401
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	33.979	(44.686)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	445.572	(935.584)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.382.819	277.593
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.480.389	3.423.847
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.338)	(2.236)
(Imposte sul reddito pagate)	(335.624)	(607.911)
(Utilizzo dei fondi)	(413.070)	(78.370)
Totale altre rettifiche	(751.032)	(688.517)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.729.357	2.735.330
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(716.775)	(681.876)
Disinvestimenti	18.378	576.298
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.283)	(220.505)
Disinvestimenti	-	138.108
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(883.173)	(588.798)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.586.853)	(776.773)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(662.733)	(982.403)
(Rimborso finanziamenti)	(586.816)	73.397
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(900.000)	(800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.149.549)	(1.855.800)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.045)	102.757
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	154.613	52.663
Assegni	-	3.077
Danaro e valori in cassa	4.824	940
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	159.437	56.680
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	148.104	154.613
Danaro e valori in cassa	4.288	4.824
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	152.392	159.437

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

A seguire si dettaglia l'operazione di fusione per incorporazione di Integra S.r.l.

Operazioni straordinarie (fusione)	31/12/2017	31/12/2018
<u>Variazioni da operazione di fusione</u>		
SP ATTIVO - (Aumento) immobilizzazioni immateriali	-497.070	0
SP ATTIVO - (Aumento) immobilizzazioni materiali	-8.086.672	0
SP ATTIVO - (Aumento) immobilizzazioni finanziarie	-10.000	0
SP ATTIVO - (Aumento) Rimanenze	-39.553	0
SP ATTIVO - (Aumento) Crediti commerciali entro 12 mesi	-2.528.048	0
SP ATTIVO - (Aumento) Crediti commerciali oltre 12 mesi	-248.552	0
SP ATTIVO - (Aumento) Disponibilità liquide	-19.678	0
SP ATTIVO - Ratei e risconti attivi	-148.702	0
SP PASSIVO - Aumento capitale di fusione:		0
SP PASSIVO da capitale sociale ex Integra	2.500.000	0
SP PASSIVO da riserva legale ex Integra	18.749	0
SP PASSIVO da perdite ex Integra	-455.204	0
SP PASSIVO - Aumento Fondi per rischi ed oneri	110.000	0
SP PASSIVO - Aumento Fondo TFR	148.243	0
SP PASSIVO - Aumento debiti verso soci per finanziamenti	500.000	0
SP PASSIVO - Finanziamenti passivi e debiti verso banche entro 12 mesi	697.309	0
SP PASSIVO - Finanziamenti passivi e debiti verso banche oltre 12 mesi	660.213	0
SP PASSIVO - Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	196.644	0
SP PASSIVO - Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	741.114	0
SP PASSIVO - Debiti per acconti - oltre 12 mesi	4.096	0
SP PASSIVO - Debiti verso fornitori	242.728	0
SP PASSIVO - Debiti verso controllanti	5.500.829	0
SP PASSIVO - Debiti tributari - entro 12 mesi	16.256	0
SP PASSIVO - Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	25.582	0
SP PASSIVO - Debiti verso altri - entro 12 mesi	59.711	0
SP PASSIVO - Ratei e risconti passivi	612.005	0
	0	0
SP PASSIVO - Annullamento capitale di fusione	-2.063.545	0
SP ATTIVO - Annullamento partecipazione in società controllata	2.809.349	0
SP ATTIVO - (Aumento) immobilizzazioni immateriali x differenza di fusione	-745.804	0
	0	0
Operazioni straordinarie (fusione)	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CENNI STORICI

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A., con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all'ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.P.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Il 21.12.2016 con la sottoscrizione dell'atto Repertorio n. 38.797 – Raccolta n. 14.242 – del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote sociali di Integra S.r.l., precedentemente possedute per il 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e per il restante 48,41% da Fen Energia S.p.A., diventandone conseguentemente Socio Unico, e il 19 /07/2017, con l'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841 – redatto dal medesimo notaio, Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 e, per espressa previsione contrattuale, con effetti, ai fini contabili e fiscali, retroattivi al giorno 01/01/2017.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2018 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Precisamente:

Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestore di un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica, il trend di vendita ha registrato una flessione dei volumi dovuta alla perdita di una parte di volumi derivante dai grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato dal quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, dei margini sempre più contenuti e dei rischi finanziari troppo elevati.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 la società ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

Per i risultati economici di questa attività, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Successivamente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del

Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Tra i beni immateriali è iscritto:

- a) l'avviamento del ramo d'azienda acquistato nel 2013 da Camuna Energia S.r.l., relativo all'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali del mercato tutelato. L'avviamento, risultante dal contratto di acquisto di ramo d'azienda rep. 111665 – raccolta n. 16647 – del 05/08/2013 del notaio dott. Giorgio Cemmi di Darfo Boario Terme, ammonta ad euro 18.000 e per tale valore è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.
L'ammortamento viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto detto periodo, sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto del settore di attività della società, esprime la migliore stima attualmente possibile per l'utilizzo di tale attivo. Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.
- b) La differenza di fusione realizzata nel 2017 a seguito dell'operazione di incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818/2017 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS).

La fusione ha permesso di includere nell'attivo della società il valore degli assets di Integra S.r.l., ammontanti ad oltre 11,5 milioni di euro, la cui parte prevalente è costituita dalle reti e dagli

impianti per l'esercizio del servizio di teleriscaldamento; i crediti vantati dalla società si sono elisi con i debiti assorbiti e l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio al 31/12/2016 ha prodotto la differenza in argomento.

L'ammortamento della differenza di fusione viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto, nel 2016, l'operazione di fusione è stata valutata tenuto conto del business plan delle attività di Integra S.r.l. sviluppato su un periodo di anni 10. Ancora oggi tale valutazione rappresenta una stima ragionevole della prospettiva di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in cinque anni.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli oneri per le concessioni relative all'utilizzo del sottosuolo per le attività del teleriscaldamento sono ammortizzati con riferimento alla durata delle concessioni medesime.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento, non variate rispetto allo scorso esercizio:

Categoria cespite	Aliquota ammortamento
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	7,50%
Altre attrezzature tecniche	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Centrali termiche	4,50%
Condotte per usi civili	4,00%
Contatori e misuratori	10,00%
Autovetture	25,00%
Impianti specifici	20,00%

Si precisa che la società, relativamente ai beni pervenuti a seguito della fusione di Integra srl avvenuta nel 2017, tenuto conto sia della tipologia dei beni acquisiti che della perizia e del business plan redatti in funzione di detta fusione, ha condiviso e dato continuità alla politica di ammortamento attuata dalla incorporata a tutto il 31/12/2016.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Essi sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato, vengono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2018 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l. Esso è rappresentato da 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono riconosciuti per competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	42.535	487.700	1.800	838.140	2.641.068	465.588	4.476.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(42.535)	(487.700)	(1.440)	(322.945)	(1.960.845)	(379.282)	(3.194.747)
Valore di bilancio	-	-	360	515.195	680.223	86.306	1.282.084
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.383	-	900	5.283
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(360)	(42.007)	(76.381)	(31.913)	(150.661)
Totale variazioni	-	-	(360)	(37.624)	(76.381)	(31.013)	(145.378)
Valore di fine esercizio							
Costo	42.535	487.700	1.800	842.523	2.641.068	466.488	4.482.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(42.535)	(487.700)	(1.800)	(364.952)	(2.037.226)	(411.195)	(3.345.408)
Valore di bilancio	-	-	-	477.571	603.842	55.293	1.136.706

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Costi d'impianto ed ampliamento	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	42.535	42.535	0
Saldo fine esercizio	42.535	42.535	0

Costi di sviluppo	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	487.700	487.700	0
Saldo fine esercizio	487.700	487.700	0

Diritti di brevetto	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	1.800	1.440	360
Ammortamenti dell'esercizio		360	-360
Saldo fine esercizio	1.800	1.800	0

Concessioni, licenze e marchi	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	838.139	322.944	515.195
Ammortamenti dell'esercizio		42.007	-42.007
Saldo fine esercizio	838.139	364.951	473.188

dettaglio concessioni, licenze e marchi da fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Onere utilizzo sottosuolo Capo di Ponte	226.582	113.905	112.677
Onere utilizzo sottosuolo Edolo	465.000	167.577	297.423
Onere utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	37.252	17.309	19.943
software	113.689	66.160	47.529
	842.523	364.951	477.572

Avviamento e differenza di fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	2.641.068	1.960.845	680.223
Ammortamenti dell'esercizio		76.380	-76.380
Saldo fine esercizio	2.641.068	2.037.225	603.843

Immobilizzazioni in corso ed acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	0	0	0
Saldo fine esercizio	0	0	0

Altre immobilizzazioni immateriali			
Altre immobilizzazioni immateriali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	465.588	379.282	86.306
Acquisizioni dell'esercizio	900	0	900
Ammortamenti dell'esercizio		31.914	-31.914
Saldo fine esercizio	466.488	411.196	55.292

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.500	14.470.439	172.732	274.674	14.929.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(275)	(7.011.283)	(95.927)	(163.882)	(7.271.367)
Valore di bilancio	11.225	7.459.156	76.805	110.792	7.657.978
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	570.274	105.194	41.308	716.776
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(20.766)	-	(12.995)	(33.761)
Ammortamento dell'esercizio	(550)	(615.764)	(18.468)	(30.962)	(665.744)
Altre variazioni	-	12.125	(469)	3.726	15.382
Totale variazioni	(550)	(54.131)	86.257	1.077	32.653
Valore di fine esercizio					
Costo	11.500	15.019.947	277.926	302.987	15.612.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(825)	(7.614.922)	(114.864)	(191.118)	(7.921.729)
Valore di bilancio	10.675	7.405.025	163.062	111.869	7.690.631

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2018 nelle immobilizzazioni materiali.

Precisamente:

Incrementi e decrementi nel settore teleriscaldamento:

Nel corso del 2018, al fine di garantire la continuità di erogazione del servizio anche nei mesi invernali, quando la rete è sottoposta ad un maggior stress, e per rispondere alla crescente domanda di calore, a seguito di nuove domande di allaccio alla rete, la società ha effettuato interventi di efficientamento della centrale termica di Edolo e della relativa rete, sostenendo investimenti per circa euro 353.000 sulla centrale ed euro 124.000 circa sulla rete.

Inoltre, sempre nel settore del teleriscaldamento, ha inoltre investito circa 52.000 euro per i contatori d'utenza, circa 53.000 euro per gli scambiatori di calore e circa 6.500 euro per le opere di allacciamento alla rete. Gli interventi sulla centrale termica ha comportato dismissioni per circa euro 12.000, a seguito delle quali si è generata una minusvalenza di euro 8.640.

Incrementi e decrementi nel infrastrutture per la vendita di gas ad uso autotrazione:

Nel corso del 2018 la società ha inoltre realizzato presso l'impianto di distribuzione di gas metano per uso autotrazione, situato nel Comune di Esine in località Toroselle, opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento della cabina di trasformazione dell'impianto e lavori di restyling e ammodernamento della struttura investendo circa 86.600 euro.

Incrementi e decrementi in mobili, macchine ordinarie, elettroniche ed elettromeccaniche

Relativamente a tali beni, gli investimenti relativi sono stati pari a complessivi circa 13.000 euro; e non sono state effettuate dismissioni.

Incrementi e decrementi di autoveicoli ed autovetture

La società nel corso del 2018 ha provveduto all'acquisto di due mezzi per il personale che opera sul territorio e alla contestuale dismissione dei vecchi mezzi in uso precedentemente.

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 28.000 e dismissioni per circa euro 12.200; da queste ultime si è generata una minusvalenza pari ad euro 776.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	11.500	275	11.225
Ammortamenti dell'esercizio		550	-550
Saldo fine esercizio	11.500	825	10.675

dettaglio terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
fabbricati industriali	10.000	600	9.400
costruzioni leggere	1.500	225	1.275
	11.500	825	10.675

Impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	14.470.439	7.011.283	7.459.156
Acquisizioni dell'esercizio	570.274	0	570.274
Cessioni dell'esercizio	-20.766	-12.125	-8.641
Ammortamenti dell'esercizio		615.764	-615.764
Saldo fine esercizio	15.019.947	7.614.922	7.405.025

dettaglio impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
centrali termiche	6.698.674	3.398.848	3.299.826
condotte servizio TLR	7.879.247	3.902.338	3.976.909
impianti specifici	12.148	5.829	6.319
impianti e macchinari	395.825	299.748	96.077
impianti telefonici	9.475	2.405	7.070
impianti di allarme	4.600	2.580	2.020
colonnine energia elettrica	7.350	2.205	5.145
cogeneratori teleriscaldamento	6.224	840	5.384
allacciamenti TLR - opere	6.404	128	6.276
	15.019.947	7.614.921	7.405.026

Attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	172.732	95.927	76.806
Acquisizioni dell'esercizio	105.193	470	104.723
Ammortamenti dell'esercizio	0	18.468	-18.468
Saldo fine esercizio	277.926	114.865	163.061

dettaglio attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
contatori	93.881	8.900	84.981
attrezzature tecniche varie	131.146	103.320	27.826
scambiatori e sottocentrali TLR	52.899	2.645	50.254
	277.926	114.865	163.061

Altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	274.674	163.882	110.792
Acquisizioni dell'esercizio	41.308	8.493	32.815
Cessioni dell'esercizio	-12.995	-12.219	-776
Ammortamenti dell'esercizio		30.962	-30.962
Saldo fine esercizio	302.987	191.118	111.869

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
mobili e arredi	131.859	74.055	57.804
macchine elettroniche	94.247	77.636	16.611
automezzi e autoveicoli	39.552	16.281	23.271
autovetture	37.329	23.146	14.183
	302.987	191.118	111.869

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti immobilizzati	0	0	0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Altri titoli	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in S.I.T.	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Obbligazioni S.I.T.	5.000
Totale	5.000

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2017, la società è subentrata nella partecipazione di euro 5.000 posseduta da Integra S.r.l. nella società Impianti Turistici S.I.T. S.p.A.. Tale partecipazione è rappresentativa dello 0,055% del capitale sociale della S.I.T. che, come rilevabile dal bilancio al 31/10 /2017, ultimo bilancio approvato a tutt'oggi disponibile, ammonta a complessivi euro 9.030.574, sottoscritti e versati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	123.610	7.073	130.683
Totale rimanenze	123.610	7.073	130.683

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

CONTATORI	25.950
PEZZI DI RICAMBIO	51.617
COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	32.430
SCAMBIATORI	5.528
MATERIALE DI CONSUMO	15.158
TOTALE	130.683

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.648.863	(593.422)	11.055.441	11.010.516	44.925	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	62.435	24.320	86.755	86.755	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	885.039	(81.312)	803.727	53.727	750.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	522.011	(105.213)	416.798	309.403	107.395	59.664
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	635.992	(114.448)	521.544			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	315.497	(152.477)	163.020	140.859	22.161	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.069.837	(1.022.552)	13.047.285	11.601.260	924.481	59.664

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 7.235.313 verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 3.844.823 verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 1.331.821 verso Clienti del servizio di teleriscaldamento;
- Euro 50.316 verso Clienti per servizi diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.406.832.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2018 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.500.000
Utilizzo nell'esercizio	-155.668
Accantonamento dell'esercizio	62.500
Saldo al 31 dicembre	1.406.832

Il credito verso società controllanti, pari ad euro 86.755, risulta così costituito:

Credito verso Valle Camonica Servizi S.r.l. Euro 63.504

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 45.000 circa rappresentano il corrispettivo delle forniture di energia elettrica e gas;
- euro 3.500 circa rappresentano il recupero della quota di competenza della controllante delle spese di manutenzione del sito internet;
- la differenza pari ad circa 15.000 euro rappresenta il corrispettivo di alcuni interventi di manutenzione di impianti della controllante.

Credito verso Consorzio Servizi Valle Camonica circa Euro 23.251

che rappresentano quasi integralmente il credito maturato a fronte delle prestazioni del personale della società distaccato presso la holding.

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – Euro 803.727

Rappresenta integralmente il credito verso Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 750.000 rappresentano la somma versata a Blu Reti Gas S.r.l. a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio di distribuzione del gas naturale effettuato dalla consociata;
- euro 16.700 circa rappresentano il credito maturato per forniture di gas ed energia elettrica;
- euro 37.000 circa rappresentano il credito per le funzioni di terzo responsabile e per interventi di manutenzione effettuati a favore della consociata.

I "Crediti Tributari", sono così composti:

Crediti tributari	416.798
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su avviamento da fusione 2017	119.328
Credito verso Erario per addizionale IRES (robin tax) chiesta a rimborso	72.090
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - teleriscaldamento	68.765
Credito verso Erario per imposta erariale sulla vendita di EE e addizionali	55.532
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - TLR - compensabile	33.485
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000	32.020
Credito verso Erario per IRAP	18.172
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000 - chiesto a rimborso	12.602
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - G.P.L.	2.080
Credito verso Erario per ritenute condomini in sede di pagamento fatture	1.723
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR	1.001

Si evidenzia che:

- nell'esercizio 2018 la società ha provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva sull'avviamento conseguito a seguito della fusione, avvenuta nel 2017, di Integra srl. Tale imposta è stata determinata applicando la prevista aliquota del 16% all'avviamento conseguito per complessivi euro 745.803. L'importo pagato nel 2018 a titolo di imposta sostitutiva ammonta ad euro 119.328 e consentirà alla società di dedurre, dal prossimo esercizio, i costi relativi all'ammortamento annuale dell'avviamento. L'imposta pagata permetterà inoltre, ferme restando le attuali aliquote fiscali IRES 24% ed IRAP 4,20%, di risparmiare in dieci anni circa 91.000 euro di imposte .
- i crediti di cui alla Legge 388/2000 matura a fronte della realizzazione degli allacciamenti ai Clienti del servizio di teleriscaldamento. L'art. 29 della Legge 388/2000 infatti, al fine di sviluppare l'utilizzo di energia rinnovabile, prevede che agli utenti che si collegano ad una rete di teleriscaldamento alimentata da biomasse sia concesso un contributo pari a € 20,6583 per ogni KW di potenza impegnata, che rappresenta contemporaneamente un credito d'imposta per il soggetto a cui è dovuto il contributo di allaccio alla rete;
- i crediti previsti dalla Legge 448/1998 rappresentano l'agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito ai Clienti del servizio del teleriscaldamento. L'art. 08 comma 10 lettera f) di tale legge infatti prevede incentivi per la gestione delle reti del teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E e F, tramite la concessione di un'agevolazione fiscale con credito d'imposta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione all'utente finale. La misura di tale agevolazione è attualmente pari ad € 0,021946 per ogni Kwh di calore fornito.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

Altri crediti	163.020
Credito per canone RAI	103.065
crediti diversi di modesto importo unitario	59.955

In relazione al credito per canone RAI, si precisa che trattasi delle somme che la società addebita, per conto dell'Agenzia delle Entrate, nelle bollette dell'energia elettrica che emette ai propri clienti; trattasi degli importi addebitati entro il 31/12/2018 ma non ancora incassati alla medesima data. Le somme addebitate ai Clienti devono poi, periodicamente, essere riversate all'Agenzia delle Entrate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.055.441	11.055.441
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	86.755	86.755
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	803.727	803.727
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	416.798	416.798

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	521.544	521.544
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163.020	163.020
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.047.285	13.047.285

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	154.613	(6.509)	148.104
Denaro e altri valori in cassa	4.824	(536)	4.288
Totale disponibilità liquide	159.437	(7.045)	152.392

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Disponibilità c/c BCC Pian Coglio	0	1.585	-1.585
Disponibilità c/c BCC - Cassa Padana Darfo	13.410	7.271	6.139
Disponibilità c/c Veneto Banca	0	7.275	-7.275
Disponibilità c/c postale vari	134.694	138.482	-3.788
Saldo carta di credito	0	0	0
Saldo cassa assegni	0	0	0
Saldo attivo cassa contanti	4.288	4.824	-536
TOTALE	152.392	159.437	-7.045

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	125.646	(13.516)	112.130
Totale ratei e risconti attivi	125.646	(13.516)	112.130

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dei risconti di cui sopra, euro 28.864 hanno scadenza entro 12 mesi e, dei restanti, euro 52.732 hanno durata superiore a cinque anni.

Dei risconti attivi al 31/12/2018, pari ad Euro 112.130, a seguire si dettano i più significativi:

- euro 69.666 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 74.830 riconosciuto alla CISSVA di Capo di Ponte per il diritto d'uso trentennale, dal 2002 al 2032, di una superficie di sua proprietà, utilizzata per le attività connesse al servizio del teleriscaldamento;
- euro 20.000 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 22.222 corrisposta in passato dalla incorporata Integra S.r.l. al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di *"una tantum"* per la gestione della porzione dell'impianto di Teleriscaldamento di Edolo di proprietà della holding; detta quota è stata riscontata sulla base della durata della relativa convenzione, decorrente dal 2010 e avente scadenza nel 2027;
- la somma residua è rappresentata da una pluralità di somme riscontate, ciascuna di importo unitario non significativo.

Non vi sono ratei attivi iscritti a bilancio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.997.500	-	-	-		1.997.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	569.439	-	-	86.438		655.877
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.889.509	-	-	742.318		2.631.827
Varie altre riserve	(2)	-	-	3		1
Totale altre riserve	1.889.507	-	-	742.321		2.631.828
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.728.756	(900.000)	(828.756)	-	1.511.314	1.511.314
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	6.185.202	-	-	-	1.511.314	6.796.519

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A al 31 dicembre risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.997.500		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	655.877	B	655.877
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.631.827	A B C	2.631.827
Varie altre riserve	1		1
Totale altre riserve	2.631.828		2.631.828
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		3.287.705

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile			655.877
Residua quota distribuibile			2.631.828

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale, risultando completamente ammortizzati al 31/12/2018 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di sviluppo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2015	1.997.500	411.862	695.530	2	0	0	1.477.648	4.582.542
Destinazioni del risultato d'esercizio		73.882	403.766			1.000.000	-1.477.648	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.000.000		-1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.673.908	1.673.908
Arrotondamento all'euro				-2				-2
Alla chiusura dell'esercizio 2016	1.997.500	485.744	1.099.296	0	0	0	1.673.908	5.256.448
Destinazioni del risultato d'esercizio		83.695	790.213			800.000	-1.673.908	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 800.000		-800.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.728.756	1.728.756
Arrotondamento all'euro				-2				-2
Alla chiusura dell'esercizio 2017	1.997.500	569.439	1.889.509	-2	0	0	1.728.756	6.185.202
Destinazioni del risultato d'esercizio		86.438	742.318			900.000	-1.728.756	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 900.000		-900.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.511.314	1.511.314
Arrotondamento all'euro				3				3
Alla chiusura dell'esercizio 2018	1.997.500	655.877	2.631.827	1	0	0	1.511.314	6.796.519

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	854.879	854.879
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(76.792)	(76.792)
Altre variazioni	(270.000)	(270.000)
Totale variazioni	(346.792)	(346.792)
Valore di fine esercizio	508.087	508.087

Nel 2018 la società ha proceduto al riesame dei rischi e non ha effettuato alcun accantonamento incrementativo del fondo già esistente. Ha invece provveduto alla liberazione di accantonamenti non più necessari, essendo venuto meno il rischio a cui davano copertura, e ha ritenuto di dover mantenere gli accantonamenti precedentemente effettuati tenendo conto del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia elettrica svolte e dei conseguenti rischi, di carattere interpretativo ed applicativo, relativi alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Precisamente:

LIBERAZIONI E UTILIZZI:	euro
Liberazione per cessato rischio a seguito del pagamento delle pretese del Comune di Temù derivanti da un contenzioso instauratosi in passato tra lo stesso e l'incorporata Integra srl;	50.000
Liberazione per prescrizione della possibilità da parte dei fornitori di gas di effettuare conguagli relativamente alle forniture dell'esercizio 2013. Il fondo appositamente costituito a fronte di una stima di potenziale passività è stato pertanto liberato.	220.000
Utilizzo a copertura di costi di esercizi precedenti, fatturati nel 2018 in particolare dai fornitori di energia elettrica, eccedenti gli stanziamenti effettuati negli anni di competenza dalla società, ma coperti da appositi stanziamenti al fondo rischi.	76.792
TOTALE	346.792

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	311.961
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.011
Utilizzo nell'esercizio	(40.400)
Totale variazioni	2.611
Valore di fine esercizio	314.572

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2018 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 68.889 di cui euro 43.011 accantonati nel fondo aziendale.

La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare, sulla base delle scelte operate dai dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.273.888	(1.249.549)	24.339	24.339	-	-
Debiti verso altri finanziatori	3.191.058	(592.829)	2.598.229	584.470	2.013.759	56.336
Debiti verso fornitori	8.126.932	365.903	8.492.835	8.492.835	-	-
Debiti verso controllanti	1.346.801	(265.722)	1.081.079	347.239	733.840	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	848.540	(103.268)	745.272	745.272	-	-
Debiti tributari	308.248	74.684	382.932	382.932	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.145	27.933	127.078	127.078	-	-
Altri debiti	314.619	292.968	607.587	600.459	7.128	-
Totale debiti	15.509.231	(1.449.880)	14.059.351	11.304.624	2.754.727	56.336

I debiti sono valutati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione, a cui si rimanda.

I debiti verso banche, pari al 31/12/2018 a complessivi euro 24.339 sono relativi al debito della società nei confronti di UBI Banca, risultante dalla sommatoria dei saldi attivi e passivi dei vari conti correnti aperti presso tale Istituto.

I debiti verso altri finanziatori, pari a complessivi euro 2.598.229, sono rappresentativi di:

- euro 136.816 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;
- euro 450.000 verso Regione Lombardia, per l'importo residuo del finanziamento di originari euro 750.000 erogato in data 3 gennaio 2012 ad Integra S.r.l., assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale "incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento", misura A: "Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili", utilizzato per la realizzazione degli impianti di teleriscaldamento in Comune di Edolo; tale debito avrà scadenza al 16/12/2021;
- euro 2.011.413 verso Fen Energia S.p.A .

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da acquisto quote in Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento al socio Integra s.r.l.
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
somme corrisposte 2016	-	187.500	-	210.000
somme corrisposte 2017	-	187.500	-	193.212
somme corrisposte 2018	-	187.500	-	193.212
Debito residuo al 31/12/2018	937.500	966.060	312.500	2.216.060
Attualizzazione del debito	-	86.576	-	89.213
Valore a bilancio al 31/12/2018	850.925	876.847	283.642	2.011.413

I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 8.492.835, sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo è così costituito:

- euro 5.148.797 rappresentativi del costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoriamiento;
- euro 2.799.030 relativi ai costi per l'acquisto ed il trasporto dell'energia elettrica ed agli oneri di connessione alla rete elettrica;
- euro 176.831 inerenti forniture e prestazioni necessarie per la gestione del servizio di teleriscaldamento;
- euro 368.177 sono relativi ad altri debiti di minor importo, maturati nei confronti di una pluralità di soggetti.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 1.081.079 e risulta maturato come di seguito riportato:

Euro 14.522 verso Valle Camonica Servizi S.r.l. maturato integralmente per il rimborso delle spese generali disciplinato dai contratti vigenti tra le parti;

Euro 1.066.557 verso il Consorzio Servizi Valle Camonica, così costituito:

- euro 926.566 rappresentativi del debito residuo verso la holding per la cessione, effettuata nel 2016, delle quote di Integra S.r.l., iscritto a bilancio al netto dell'attualizzazione conseguente la sua valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.
- Euro 100.100 relativi al corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche dalla stessa rese alla società;
- Euro 14.216 per l'affitto dei locali adibiti a sede legale;
- Euro 25.675 rappresentativi dell'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale.

Il debito verso società sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad euro 745.272 è maturato integralmente nei confronti di Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo totalmente partecipata da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il debito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 665.266 rappresentano il corrispettivo del servizio di distribuzione del gas naturale mediante le reti di proprietà della consociata;
- euro 26.011 rappresentano un debito per lavori sulla rete di distribuzione del gas di proprietà della consociata (in particolare allacci d'utenza);
- euro 53.995 rappresentano il debito per la lettura dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore ed altri piccoli debiti di importo unitario non rilevante.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 382.932, comprende:

- Euro 228.565 per IVA da versare all'Erario, come risultante dalle liquidazioni dell'imposta a tutto il 31 dicembre;
- Euro 110.454 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRES di competenza dell'esercizio 2018;
- Euro 1.723 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sul gas metano;
- Euro 2.536 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sulla vendita e sulla produzione di energia elettrica;
- Euro 38.789 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- Euro 865 per altri debiti tributari di piccolo importo.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale", rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce "Altri Debiti" include:

	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Debiti verso il personale	190.077	161.663	28.414
Debito per canone RAI	103.065	77.717	25.348
Debiti per utilizzo sottosuolo con reti del teleriscaldamento	8.566	8.549	17
Debiti verso A.R.E.R.A. (ex AEEGSI) e C.S.E.A. (ex CCSE)	-	6.201	- 6.201
Depositi cauzionali prestati da terzi	7.122	5.696	1.426
Debiti da autoconsumo	257.629	16.903	240.726
Debiti vari verso più creditori	41.128	37.890	3.238
Totale	607.587	314.619	292.968

I principali "altri debiti" sono così costituiti:

- dalle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- dall'importo del canone che la società ha addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI, sulla base delle disposizioni normative in materia entrate in vigore nel 2016. Tale canone viene poi riversato periodicamente alla RAI; l'importo sopra esposto rappresenta la somma fatturata ai Clienti, ancora da versare alla RAI al 31.12.2018;
- il debito da autoconsumo rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, che la società emette a sé stessa per assolvere il pagamento delle imposte di consumo e dell'IVA sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	24.339	24.339
Debiti verso altri finanziatori	2.598.229	2.598.229
Debiti verso fornitori	8.492.835	8.492.835
Debiti verso imprese controllanti	1.081.079	1.081.079
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	745.272	745.272
Debiti tributari	382.932	382.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.078	127.078
Altri debiti	607.587	607.587
Debiti	14.059.351	14.059.351

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	567.319	33.979	601.298
Totale ratei e risconti passivi	567.319	33.979	601.298

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La tabella a seguire evidenzia la loro composizione analitica:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Contributo Regionale Teleriscaldamento Edolo	34.125	340.500	374.625	204.000
Contributo Regionale Teleriscaldamento Rogno	4.558	31.902	36.460	13.673
Contributo Finlombarda per realizzazione condotte teleriscaldamento Civate	4.580	54.906	59.486	36.586
Contributo Finlombarda per realizzazione centrale termica teleriscaldamento Civate	4.092	36.831	40.923	20.461
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - moduli ed opere	4.391	65.246	69.637	47.681
Risconti Vari	20.167	0	20.167	0
TOTALE	71.913	529.385	601.298	322.401

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	43.407.754	43.472.736	- 64.982
Variazioni rimanenze prodotti	40.453	- 7.693	48.146
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	25.670	-	25.670
Altri ricavi e proventi	1.051.353	1.004.092	47.261
Totale valore della produzione	44.525.230	44.469.135	56.095

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	21.772.452
35.14.00 commercio di energia elettrica	18.434.103
35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	2.411.147
47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	338.395
35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	451.657
Totale	43.407.754

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Vendite gas metano a mezzo reti urbane	21.539.795	20.809.342	730.453
Ricavi da recupero bonus gas	108.079	101.920	6.159
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas	19.442	15.966	3.476
Maggiorazione COL servizio gas	102.523	104.113	- 1.590
Ricavi da vendita metano auto	338.386	357.019	- 18.633
Ricavi da vendita energia elettrica	18.354.938	19.156.180	- 801.242
Ricavi energia elettrica da componente CTS	9.882	1.486	8.396
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	68.790	53.226	15.564
Proventi servizio commercializzazione banda larga	-	1.434	- 1.434
Ricavi servizio teleriscaldamento	2.146.182	2.044.157	102.025
Ricavi servizio gestione calore-energia	188.626	285.076	- 96.450
Ricavi da riqualifica impianti termici	-	6.583	- 6.583
Ricavi da vendita gas GPL	-	17.086	- 17.086
Ricavi da vendita energia da cogenerazione	451.645	414.231	37.414
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento e prestazioni accessorie	2.196	37.629	- 35.433
Ricavi da prestazioni tecniche	74.079	65.914	8.165
Altri	3.191	1.374	1.817
TOTALE	43.407.754	43.472.736	- 64.982

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, si rimanda a quanto già descritto in sede di illustrazione delle attività svolte.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	43.407.754
Totale	43.407.754

Gli altri ricavi e proventi" sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	312.038	349.667	-37.629
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	184.654	176.434	8.220
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed ee el.	64.020	68.602	-4.582
Contributi per gestione canone RAI	0	46.987	-46.987
Contributi in conto impianti	47.355	47.355	0
Rimborsi per lavori conto terzi	11.634	49.332	-37.698
Rilascio fondi	270.000	55.689	214.311
Altri proventi	55.021	93.410	-38.389
Ricavi per personale distaccato	57.825	58.947	-1.122
Proventi minori di importo unitario non rilevante	48.806	57.669	-8.863
TOTALE	1.051.353	1.004.092	47.261

Si illustrano a seguire le principali voci classificate tra gli "Altri ricavi e proventi". Precisamente:

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti

finali del servizio gas – Euro 312.038

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti il corrispettivo dei servizi richiesti, quali allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc.

Tali servizi sono generalmente forniti dalle società di distribuzione che addebitano, conseguentemente, i costi relativi.

Considerato che le tariffe che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. applica ai propri Clienti sono pressoché uguali a quelle che le addebita il distributore, la società realizza di fatto un servizio con un sostanziale pareggio costi/ricavi.

Addebiti ai Clienti del settore elettrico – Euro 184.654

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica, quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro, iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi.

Contributi in conto impianti – Euro 47.355

Rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dei contributi a suo tempo incassati dalla incorporata Integra S.r.l. per la realizzazione delle reti e degli impianti del servizio del teleriscaldamento, girata a conto economico per inerenza con i costi di ammortamento degli impianti relativi.

Ricavi personale distaccato – Euro 57.825

Questi ricavi rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Altri proventi – Euro 55.021

Relativamente alla voce "Altri proventi" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze attive.

Esse si riferiscono in particolare:

- per circa euro 42.700 agli adeguamenti di partite creditorie e debitorie che sono normalmente correlati all'attività svolta ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas, energia elettrica e teleriscaldamento;
- per circa euro 12.300 all'incasso di crediti in precedenza stralciati e al recupero dell'IVA al termine delle procedure di recupero di crediti insoluti.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	32.331.683	31.976.779	354.904
Servizi	7.152.568	7.408.265	- 255.697
Godimento di beni di terzi	187.931	185.405	2.526
Salari e stipendi	1.121.145	1.009.525	111.620
Oneri sociali	350.473	286.608	63.865
Trattamento di fine rapporto	68.889	58.629	10.260
Altri costi del personale	3.572	408	3.164
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	150.661	148.630	2.031
Ammortamento immobilizzazioni materiali	665.744	637.922	27.822
Svalutazioni crediti attivo circolante	62.500	115.703	- 53.203
Variazione rimanenze materie prime	- 7.073	- 91.750	84.677
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	287.361	289.398	- 2.037
TOTALE	42.375.454	42.025.522	349.932

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
Acquisti gas metano per distribuzione a mezzo reti urbane	13.294.800	11.988.711	1.306.089
Acquisti gas metano auto	174.611	152.196	22.415
Acquisti gas metano per servizio teleriscaldamento e gestione calore	1.503.777	1.367.027	136.750
Acquisto pellets	111.901	188.229	-76.328
Acquisto G.P.L.	0	16.039	-16.039
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	104.657	99.699	4.958
Acquisti di energia elettrica	16.948.996	17.930.027	-981.031
costi CTS energia elettrica media tensione	9.882	1.486	8.396
Materiale di Consumo	74.802	144.277	-69.475
Materiale pubblicitario	89.366	75.006	14.360
altri costi di importo non rilevante	18.891	14.082	4.809
TOTALE	32.331.683	31.976.779	354.904

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
Costi servizio vettoriamiento gas	4.628.388	4.677.903	-49.515
Costi per prestazioni gestionali ricevute	335.869	332.290	3.579
costo "bonus gas"	107.608	101.861	5.747
costo "bonus energia elettrica"	68.790	53.226	15.564
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	442.472	519.463	-76.991
Costi per quota parte spese generali infragruppo	29.044	28.728	316
consumi di energia elettrica	112.926	103.147	9.779
assicurazioni diverse	37.248	52.768	-15.520
Costo collaboratori a progetto, interinali ed incaricati alle vendite	6.326	65.539	-59.213
spese di pubblicità e rappresentanza	225.560	222.859	2.701
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	119.267	147.536	-28.269
spese telefoniche	38.491	36.169	2.322
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	73.153	68.154	4.999
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	61.233	48.145	13.088
spese bancarie, commissioni postali e oneri fidejussori	120.047	148.538	-28.491
spese gestione automezzi	6.380	3.711	2.669
incentivi adesione campagne promozionali	148.275	92.028	56.247
Costi servizio lettura contatori gas	94.653	92.361	2.292
compensi amministratori	29.916	44.482	-14.566
compensi collegio sindacale	19.320	40.716	-21.396
Spese postali e affrancatura	65.180	67.648	-2.468
Costi servizio stampa e consegna fatture servizio gas	82.070	84.599	-2.529
Costi servizio stampa e consegna fatture energia elettrica	45.824	57.407	-11.583
addizionale assicurazione utenti gas	16.231	16.261	-30
gestione centrali teleriscaldamento e gestione calore	24.306	68.327	-44.021
servizio erogazione gas auto	37.283	41.764	-4.481
manutenzione impianti e macchinari, reti ed attrezzature	70.441	59.362	11.079
lavori conto terzi	6.994	33.585	-26.591
servizio call center	20.200	20.800	-600
servizio carro bombolaio	0	26.320	-26.320
opere accessorie servizio teleriscaldamento	0	5.681	-5.681
altri di piccolo importo unitario	79.073	46.887	32.186
TOTALE	7.152.568	7.408.265	-255.697

Costi per il personale

Costi del personale	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
a) Salari e stipendi	1.121.145	1.009.525	111.620
b) Oneri sociali	350.473	286.608	63.865
c) Trattamento di fine rapporto	68.889	58.629	10.260
e) Altri costi	3.572	408	3.164
TOTALE	1.544.079	1.355.170	188.909

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si ricorda che la variazione nei costi del personale è riconducibile essenzialmente all'assunzione, dopo aver espletato apposita selezione, di tre impiegati amministrativi e un impiegato tecnico, a fine novembre 2017, e di altri due impiegati amministrativi agli inizi di novembre 2018, effettuate per garantire il servizio presso i nuovi uffici di Breno/Edolo e per sostituire del personale prossimo al collocamento a riposo. L'incremento trova inoltre parziale giustificazione anche con i maggiori costi 2018 del personale che nel 2017 era a carico dell'INPS avendo usufruito dell'astensione per maternità, e con gli incrementi per adeguamenti contrattuali.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Relativamente agli ammortamenti, a seguire si riporta la tabella dalla quale si può evincere che gli stessi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. Precisamente:

	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
a) Ammortamenti Beni Immateriali :	150.661	148.630	2.031
1) Quota ammortamento spese d'impianto e ampliamento	0	0	0
2) Quota amm.to spese per studi e ricerche	0	0	0
3) Quota amm.to diritti di brevetto	360	360	0
4) Quota ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti	19.657	18.814	843
5) Quota ammortamento avviamento	76.380	76.380	0
6) Quota ammortamento costi pluriennali diversi	4.300	4.300	0
7) Ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali	49.964	48.776	1.188
b) Ammortamenti Beni Materiali :	665.744	637.922	27.822
1) Q.ta amm.to ordinaria fabbricati	550	275	275
2) Q.ta amm.to ordinaria impianti e macchinari	615.204	600.410	14.794
3) Q.ta amm.to ordinaria attrezzature	19.028	12.101	6.927
4) Q.ta amm.to ordinaria altri beni	30.962	25.137	5.825
5) Q.ta amm.to beni inferiori al milione	0	0	0

Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto che le stesse possano ritenersi sufficientemente garantite da un fondo rischi pari a circa 508.000 euro. Conseguentemente, tenuto conto anche dei movimenti intervenuti nel 2018 che hanno movimentato il fondo, ha ritenuto di non dover effettuare ulteriori accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2018 sono stati iscritti 287.361 euro, così costituiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributo all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas	21.971	20.133	1.838
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	112.860	112.375	485
Imposte e tasse varie	27.596	29.205	-1.609
Minusvalenze da smobilizzo impianti	9.415	45.613	-36.198
Rettifiche di fatturazioni attive	56.167	0	56.167
Altri oneri	38.822	61.859	-23.037
Piccole spese varie	20.530	20.213	317
Totale	287.361	289.398	-2.037

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive.

Esse si riferiscono pressoché integralmente all'accertamento di costi relativi ad esercizi precedenti risultati superiori alla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza, in particolare nel settore del teleriscaldamento.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	30.766	29.662	1.104
(Interessi e altri oneri finanziari)	-33.104	-31.898	- 1.206
Totale	-2.338	-2.236	-102

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia/teleriscaldamento.

Gli interessi passivi sono rappresentati per la quasi totalità del loro importo da quelli maturati sui finanziamenti ottenuti in passato dalla incorporata Integra S.r.l., di seguito ricordati:

- mutuo chirografario UBI Banca di originari euro 6.000.000 acceso nel 2007 da Integra S.r.l. per il finanziamento di opere varie programmate e successivamente realizzate. Il piano d'ammortamento relativo ha riguardato il periodo dal 31/03/2007 al 31/12/2018.
 - finanziamento di originari euro 268.626 erogato nel 2007, con scadenza al 30/06/2027
 - finanziamento di originari euro 47.964 erogato nel 2009, con scadenza al 30/06/2027
- entrambi concessi da Finlombarda S.p.A. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2";
- finanziamento di originari euro 750.000 erogato dalla Regione Lombardia ad Integra S.r.l. in data 3 gennaio 2012, con ammortamento dal 16/12/2007 al 16/12/2021, assegnato con decreto del 22 dicembre 2008 n. 15493 relativo al bando regionale "incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento", misura A: "Iniziativa di supporto per reti di teleriscaldamento alimentate con l'uso di risorse energetiche locali rinnovabili" ed utilizzato per gli impianti del teleriscaldamento realizzati nel Comune di Edolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.035
Altri	24.069
Totale	33.104

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
IRES corrente	338.403	723.660	-385.257
IRAP corrente	92.912	109.067	-16.155
IRES anticipata	271.848	-42.512	314.360
IRAP anticipata	9.458	-1.814	11.272
IRES differita	0	0	0
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	712.621	788.401	-75.780

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% fatta eccezione per quella dovuta per le attività in concessione con tariffa regolamentata (servizio teleriscaldamento), calcolata in base nella misura del 4,2%. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24,00% IRES e 3,90% IRAP per la parte imponibile.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	150.641	(103.495)	47.146	24,00%	11.315	3,90%	1.839
Ammortamento differenza di fusione 2017	74.580	74.580	149.160	24,00%	35.798	3,90%	5.817
Accantonamento a fondo rischi	854.801	(346.791)	508.010	24,00%	121.922	3,90%	19.812
Svalutazione crediti	1.394.441	(40.109)	1.354.332	24,00%	325.040	-	-
Totale	2.474.463	(415.815)	2.058.648	-	494.076	-	27.468

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA EURO
Risultato prima delle imposte	2.147.439		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	515.385
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	205.102		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 1.011.124		
Totale variazioni permanenti	- 806.022	24,00%	- 193.445
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	75.380		
Totale differenze temporanee	75.380	24,00%	18.091
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	1.416.797	24,00%	340.031
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	491.196	24,00%	117.887
Reddito complessivo	1.907.993	24,00%	457.918
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	- 45.760	24,00%	- 10.982
TOTALE IRES	1.862.233	24,00%	446.936

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IRAP = EURO
Valore della produzione (A)	44.525.233		
Costi della produzione (B)	42.375.456		
Differenza (A - B)	2.149.777		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	62.500		
Totale	2.212.277		
Onere fiscale teorico		3,90%	86.279
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	69.173		
Totale deduzioni e variazioni	69.173	3,90%	2.698
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	75.380		
Totale differenze temporanee	75.380	3,90%	2.940
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	2.356.830	3,90%	91.916
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 451.087		-
Totale rigiri differenze temporanee	- 451.087	3,90%	- 17.592
TOTALE IRAP	1.905.744	3,90%	74.324
Incidenza aliquota 4,20% sulle attività in concessione con tariffa regolamentata			416
TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO			74.740

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2018 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, era il seguente:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	28	26	2
Operai	2	2	0
Totale	31	29	2

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZE
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	26,99	24,66	2,33
Operai	2	2	0
Totale	29,99	27,66	2,33

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.917	19.320

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018	3
COMPENSO	22.666
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	26.289
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	3.628
TOTALE GENERALE	29.917

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2018	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	19.320
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	0
TOTALE GENERALE	19.320

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.089
Altri servizi di verifica svolti	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.089

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A..

Nel 2018 alla società di revisione sono inoltre stati riconosciuti euro 1.000 per l'asseverazione, richiesta da alcuni Enti Soci, dei crediti e dei debiti vantati al 31/12/2017 nei confronti della Società.

Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Informativa richiesta dalla legge per il mercato e la concorrenza (Legge 124/2017 e s.m.i.)

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società, pur non ritenendolo riconducibile alla normativa sopra citata, evidenzia di aver incassato in data 28/12/2018 euro 16.131,20 dall'Agenzia delle Entrate quale contributo forfettario per l'anno 2017, previsto dall'art. 7, comma 1, del Regolamento 13 maggio 2016, n. 94, come stabilito dalla deliberazione dell'A.E.E.G.S.I. n. 291/2017/R/EE del 28 aprile 2017. Trattasi della misura agevolativa prevista per la generalità delle imprese che vendono energia elettrica, incaricate di fatturazione ed incassare il canone RAI per conto dell'Agenzia delle Entrate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.370.743

Ulteriori dettagli

DESCRIZIONE	31/12/20118	31/12/2017	DIFFERENZA
BENI ALTRUI PRESSO DI NOI	0	0	0
RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	1.370.743	1.367.659	3.084
Fidejussioni prestate ad imprese controllanti	84.000	84.000	0
Altre fidejussioni prestate	1.286.743	1.283.659	3.084
IMPEGNI VERSO TERZI	0	0	0
ALTRI RISCHI	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.370.743	1.367.659	3.084

L'importo relativo alle garanzie prestate ad imprese controllanti è relativo alla fideiussione rilasciata a garanzia di eventuali danni che potrebbe subire il Consorzio Servizi Valle Camonica in caso di inadempienze dell'ATI T@cnologica – Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nella gestione delle infrastrutture del servizio banda larga.

L'importo delle altre fideiussioni è costituito da:

- euro 750.000 a garanzia della puntuale restituzione alla Regione Lombardia del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Edolo;
- euro 281.679 a garanzia della puntuale restituzione a Finlombarda S.p.A. del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno;
- euro 180.878 a garanzia dell'IVA dell'esercizio 2015, chiesta a rimborso nel 2016 all'Agenzia delle Entrate;
- euro 39.523 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da ENEL RETE GAS;
- euro 8.000 a garanzia del corretto ripristino stradale a seguito della realizzazione di allacciamenti alla rete del teleriscaldamento in Comune di Edolo;
- euro 3.900 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Italcogim Reti S.p.A.;
- euro 7.563 a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di energia elettrica da Aquirente Unico S.p.A.;
- euro 3.200 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di estensione delle reti del teleriscaldamento in Comune di Angolo Terme. Trattasi di fideiussione richiesta dalla Provincia di Brescia a Integra S.r.l.;
- euro 12.000 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Rogno (BG) con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio energia termica degli edifici dell'Ente.
- L'importo relativo alle garanzie prestate ad imprese controllanti è relativo alla fideiussione rilasciata a garanzia di eventuali danni che potrebbe subire il Consorzio Servizi Valle Camonica in caso di inadempienze dell'ATI T@cnologica – Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nella gestione delle infrastrutture del servizio banda larga.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione dell'esercizio 2019 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2018.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	47.242.705	46.176.789
C) Attivo circolante	8.083.726	7.853.052
D) Ratei e risconti attivi	129.273	126.023
Totale attivo	55.455.704	54.155.864
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	33.808.984
Riserve	13.065.006	12.298.066
Utile (perdita) dell'esercizio	841.840	1.116.936
Totale patrimonio netto	47.715.830	47.223.986
B) Fondi per rischi e oneri	2.244.096	2.369.096
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	372.773	402.301
D) Debiti	5.055.090	3.822.626
E) Ratei e risconti passivi	67.915	337.855
Totale passivo	55.455.704	54.155.864

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	12.996.992	12.127.825
B) Costi della produzione	12.886.052	11.757.778
C) Proventi e oneri finanziari	771.911	960.474
Imposte sul reddito dell'esercizio	41.011	213.585
Utile (perdita) dell'esercizio	841.840	1.116.936

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal **Consorzio Servizi Valle Camonica**, holding del Gruppo:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della controllante

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	36.460.651	36.327.805
C) Attivo circolante	2.644.403	3.255.836
D) Ratei e risconti	17.094	18.301
Totale attivo	39.122.148	39.601.942
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	32.714.324	31.777.141
Utile (perdita) d'esercizio	344.398	1.147.181
Totale patrimonio netto	37.111.447	36.977.047
B) Fondi per rischi e oneri	651.104	679.204
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	309.974	271.199
D) Debiti	718.394	1.147.041
E) Ratei e risconti	331.229	527.451
Totale passivo	39.122.148	39.601.942

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della controllante

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	1.501.440	1.676.819
B) Costi della produzione	1.469.636	1.615.685
C) Proventi e oneri finanziari	313.524	1.093.339
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito	930	7.292
Utile (perdita) dell'esercizio	344.398	1.147.181

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	1.511.314
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	75.566
Utile da distribuire ai Soci	1.000.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	435.748

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Darfo Boario Terme, 28 marzo 2019

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lucio Gagliardi

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2018

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di Euro 1.511.314 dopo aver rilevato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 878.905, di cui Euro 62.500 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- costi per il personale per euro 1.544.079;
- costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria societaria ed aggiornamento normativo, I.C.T. e facility management) pari a circa Euro 336.000.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 8.837.337
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.330.360
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 112.130
TOTALE ATTIVO	€ 22.279.827
PASSIVO E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	€ 6.796.519
FONDO RISCHI	€ 508.087
FONDO T.F.R.	€ 314.572
DEBITI	€ 14.059.351
RATEI E RISCONTI	€ 601.298
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 22.279.827

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	44.525.230
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	42.375.454
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	2.149.776
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€	2.338
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	2.147.438
IMPOSTE	€	636.124
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	1.511.314

Situazioni di controllo:

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

Attività di direzione e coordinamento:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Azioni proprie o quote della controllante possedute

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o quote di Società controllanti.

Acquisti e vendite di azioni proprie o di quote di società controllanti

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel 2018 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali. Precisamente:

Edolo (BS) - Via Marconi.

Breno (BS) - Via Mazzini

Esine (BS), Via Toroselle;

Capo di Ponte (BS), Via Briscioli

Edolo (BS), Via Rassiche

Cividate Camuno (BS), Via Caduti del Lavoro

Rogno (BG), Via Giusti

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI**E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO**

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018		2017	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	1.136.706		1.282.084	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	7.690.631		7.657.978	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	1.527.476		1.526.258	
Capitale fisso (1)	10.354.813	46,48%	10.466.320	44,67%
Rimanenze (C.I)	130.683		123.610	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	11.641.939		12.679.225	
Disponibilità liquide (C.IV)	152.392		159.437	
Capitale circolante (2)	11.925.014	53,52%	12.962.272	55,33%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	22.279.827	100,00%	23.428.592	100,00%
Capitale (A.I)	1.997.500		1.997.500	
Riserve (da A.II a A.VIII)	3.287.705		2.458.946	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	1.511.314		1.728.756	
Capitale proprio (3)	6.796.519	30,51%	6.185.202	26,40%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	822.659		1.166.840	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	2.013.759		3.185.045	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	1.270.353		1.443.756	
Passività consolidate (4)	4.106.771	18,43%	5.795.641	24,74%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	608.809		1.279.901	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	10.767.728		10.167.848	
Passività correnti (5)	11.376.537	51,06%	11.447.749	48,86%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	15.483.308	69,49%	17.243.390	73,60%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	22.279.827	100,00%	23.428.592	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2018		2017	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	43.407.754		43.472.736	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	1.117.476		996.399	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	44.525.230	100%	44.469.135	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	32.324.610		31.885.029	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	7.627.860		7.883.068	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	4.572.760	10,27%	4.701.038	10,57%
7. Costo del lavoro (B9)	1.544.079		1.355.170	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	3.028.681	6,80%	3.345.868	7,52%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	816.405		786.552	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	62.500		115.703	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	2.149.776	4,83%	2.443.613	5,50%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	- 2.338		- 2.236	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	2.147.438	4,82%	2.441.377	5,49%
15. Imposte (E22)	636.124		712.621	
16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	1.511.314	3,39%	1.728.756	3,89%

La posizione finanziaria netta la 31/12/2018 è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017
Disponibilità liquide	152.392	159.437
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-24.339	-687.072
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-584.470	-592.829
Posizione finanziaria netta a breve termine	-456.417	-1.120.464
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	-586.816
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-2.013.759	-2.598.229
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-2.013.759	-3.185.045
Posizione finanziaria netta totale	-2.470.176	-4.305.509

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-3.558.294	-4.281.118
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,66	0,59
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	548.477	1.514.523
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,05	1,14

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2018 risulta in significativo miglioramento, considerando l'operazione di fusione con la società Integra s.r.l., avvenuta nel 2017 che ha significativamente variato la composizione degli attivi della società. Il quoziente secondario di struttura, pur in leggero peggioramento, risulta comunque equilibrato e coerente con gli investimenti effettuati dalla società.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	2,28	2,79
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,39	0,72

Sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione positiva in significativo miglioramento rispetto al 2017.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2017
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	548.477	1.514.523
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,05	1,13
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	417.794	1.390.913
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	1,04	1,12

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente anche se in leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	22,24%	27,95%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri$	31,60%	39,47%
ROI	$Risultato operativo / Capitale Investito$	9,65%	10,43%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	4,83%	5,50%

Gli indicatori di redditività, risultano sostanzialmente in linea con le aspettative e si discostano lievemente rispetto al 2017. La decrescita della marginalità relativa all'esercizio 2018 è imputabile ad un minore volume di vendita del settore gas, a causa di una stagione termica non particolarmente fredda.

GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2018	2017	differenza
Ricavi	euro	21.539.795	20.809.342	730.453
Costi	euro	17.939.419	16.682.875	1.256.544
Differenza	euro	3.600.376	-4.126.467	7.726.843
Quantità erogate	mc	47.142.537	50.390.312	-3.247.775
margine	€/mc.	0,07637	-0,08189	-2,37912
Clienti al 31.12	numero	32.057	32.486	-429

Dei costi soprariporati circa Euro 13.295.0000 sono stati sostenuti per l'acquisto della materia prima e circa Euro 4.630.000 per il servizio di vettoriamento del quantitativo transitato nelle reti delle Società di distribuzione.

I volumi gas civile hanno registrato un decremento rispetto l'anno precedente, in conseguenza della stagione invernale più mite rispetto a quella dell'anno 2017, che ha portato ad un calo dei consumi da parte delle famiglie. La stagione invernale si conferma comunque con temperature miti, ampiamente sopra la media dell'ultimo decennio.

La liberalizzazione dei mercati ha portato quest'anno un aumento del fenomeno dello switch out ad altro fornitore. Tale situazione è tuttavia strettamente monitorata dalla società che sta contrastando il fenomeno attraverso nuove strategie commerciali e di marketing.

Il fatturato delle utenze industriali si conferma in linea con quello dell'anno precedente. Il settore resta caratterizzato da un'elevata concorrenza, con margini sempre più contenuti ed esposizione al rischio credito sempre più elevata. Per questo motivo, la società conferma la propria volontà di volersi allontanare da questo segmento di mercato.

Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	18.354.938	19.156.180	-801.242
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	16.948.996	17.930.027	-981.031
MARGINE TOTALE	1.405.942	1.226.153	179.789
KWH TOTALI EROGATI	108.103.562	115.627.720	-7.524.158
Clienti attivi al 31 dicembre	19.751	15.794	3.957

Il trend di vendita dei volumi del settore elettrico ha registrato una flessione dovuta alla perdita di una parte di volumi derivante dai grandi clienti energivori appartenenti ad un mercato dal quale la società si sta allontanando a causa dell'elevata concorrenza, dei margini sempre più contenuti e dei rischi finanziari troppo elevati. Nonostante ciò, il numero di clienti del settore ha registrato un incremento importante, grazie alle strategie commerciali e di marketing che la società ha messo in atto nel corso dell'anno 2018.

Settore teleriscaldamento e servizio energia

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte e Rogno.

Nel corso del 2018, al fine di garantire la continuità di erogazione del servizio anche nei mesi invernali, quando la rete è sottoposta ad un maggior stress, e per rispondere alla crescente domanda di calore, a seguito di nuove domande di allaccio alla rete, sono stati effettuati interventi di efficientamento della centrale termica di Edolo e alla relativa rete.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2018	31/12/2017	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.146.182	2.044.157	102.025
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	451.645	414.231	37.414
ricavi da gestione calore	188.626	285.076	-96.450
TOTALE RICAVI	2.786.453	2.743.464	42.989
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	1.503.777	1.367.027	136.750
costi acquisto pellets	111.900	188.229	-76.329
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	91.872	82.449	9.423
rimanenze iniziali pellets	12.936	13.553	-617
rimanenze finali pellets	-32.430	-12.936	-19.494
TOTALE COSTI	1.688.055	1.638.322	49.733
QUANTITA' EROGATE [KWh]	19.913.237	21.831.695	-1.918.458
MARGINE	1.098.398	1.105.143	-6.745

I volumi di energia termica fornita hanno registrato un decremento rispetto l'anno precedente, in conseguenza della stagione invernale più mite rispetto a quella dell'anno 2017, che ha portato ad un calo dei consumi da parte delle famiglie.

Ciò nonostante, le marginalità del settore sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente grazie a:

- interventi di efficientamento della centrale termica di Edolo;
- la manutenzione straordinaria sulla rete che ha portato alla riduzione della dispersione di calore;
- la sostituzione di misuratori obsoleti che hanno consentito di recuperare una parte di energia termica non contabilizzata.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

Nel corso del 2018 sono state realizzate opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento della cabina di trasformazione dell'impianto (lavori elettrici, meccanici ed edili) e lavori di restyling e ammodernamento della struttura. Tali interventi, oltre a portare ad un miglioramento funzionale, hanno permesso una maggiore visibilità dell'impianto che, anche tramite specifiche azioni promozionali, consentiranno in futuro il rilancio commerciale e l'incremento delle vendite.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente.

Precisamente:

	2018	2017	differenza
ricavi da vendita metano auto	338.386	357.019	-18.633
costi acquisto metano auto	174.611	152.197	22.414
Margine lordo	163.775	204.822	-41.047

I ricavi hanno registrato un decremento rispetto all'anno precedente causato sia dall'obsolescenza dell'impianto di distribuzione, che non consentiva di rifornire a pieno carico le automobili, sia dalla diminuzione dei volumi forniti.

I costi d'acquisto sono invece aumentati a causa di un peggioramento delle condizioni economiche in acquisto dettate da una sfavorevole situazione contingente di mercato.

RAPPORTI INTERCOMPANY

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2018, ricordando che il Gruppo Valle Camonica Servizi, oltre che dalla nostra società, è costituito anche dai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – società controllante - holding
- Valle Camonica Servizi S.r.l. – Socio Unico - società controllante
- Blu Reti Gas S.r.l. – società sottoposta al controllo totalitario della diretta controllante.

Si ricorda che, a seguito della fusione di Integra srl, i rapporti intervenuti dal 2017 con le società del gruppo derivano sia dai contratti perfezionati direttamente da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. che da quelli sottoscritti precedentemente da Integra S.r.l.

Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.

Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle

singole società, che ha portato a rivedere, con decorrenza 2014, anche il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti a Valle Camonica Servizi S.r.l.

L'importo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., dal 01/01/2014 ammonta ad annui euro 21.751 oltre ISTAT ed IVA, ai quali, dal 2017 si sono aggiunti anche quelli del contratto con la incorporata Integra srl che, sempre dal 01/01/2014, prevedevano in capo alla stessa un costo pari ad euro 6.930 oltre ISTAT ed IVA.

Per l'anno 2018, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della controllante è stato pari a 29.000 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico e alle centrali idroelettriche.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un ricavo di circa 163.300 euro e quelle del gas di circa 11.800 euro.

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica

Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo. La riorganizzazione effettuata nel 2013, di cui si è riferito più sopra, ha portato anche all'approvazione di nuovi contratti di affitto, predisposti tenendo conto degli spostamenti di personale tra le Società del Gruppo e della riallocazione degli spazi fisici utilizzati, oltre che di un necessario adeguamento economico; la relativa decorrenza è stata fissata al 1° aprile 2014 e il corrispettivo annuo è stato previsto in euro 64.000 annui oltre IVA e ISTAT.

Dal 2017 la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nel contratto d'affitto dei locali di Via Rigamonti in essere tra la stessa e la holding che, sempre dal 01/01/2014, prevedeva in capo alla incorporata un costo pari ad euro 20.200 oltre ISTAT ed IVA .

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2018 è stato pari a circa Euro 85.300.

Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

In data 08/06/2010 tra il Consorzio Servizi Valle Camonica e Integra S.r.l. è stata sottoscritta la “*Convenzione relativa all'accordo di programma denominato “centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*”. Tale convenzione è stata formalizzata tenuto conto che apposito accordo di programma sottoscritto in data 29/5/2005 tra la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, il Comune di Edolo e il Consorzio Servizi Valle Camonica per la realizzazione del progetto denominato “Centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche nel comune di Edolo, alimentata a fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa” individuava il Consorzio Servizi Valle Camonica quale soggetto delegato all'attuazione dei contenuti e la società Integra S.r.l. quale soggetto responsabile della realizzazione delle opere e della successiva gestione energetica.

L'affidamento a Integra S.r.l. della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, è stato formalizzato con la stipula in data 08/6/2010 di apposita convenzione la cui durata è stata stabilita in anni diciotto, con decorrenza 1° gennaio 2010 e scadenza il 31/12/2027.

La convenzione ha stabilito il pagamento da parte di Integra S.r.l. di un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A.;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrispondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall'anno 2010 sino all'anno 2027

e la facoltà per la consociata di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Con la fusione per incorporazione di Integra S.r.l., di cui all'atto notarile rep 39.818 del 19/07/2017 del notaio Alessandro Seriola di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è subentrata negli impegni sottoscritti dalla incorporata.

Conseguentemente, per l'utilizzo degli impianti, la società nel 2018 ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo pari a circa euro 29.800.

Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

Con il Consorzio Servizi Valle Camonica, holding del Gruppo Valle Camonica Servizi, dal 01/01/2014 sono operativi i contratti regolanti alcune attività rese dal Consorzio medesimo a favore delle singole società direttamente o indirettamente controllate.

I servizi resi dall'01/01/2014 dalla holding alle altre società del gruppo sono così sintetizzabili:

Servizi amministrativi:

- Amministrazione
- Finanza e Controllo
- Risorse umane
- Segreteria Societaria ed aggiornamento normativo

Servizi tecnici:

- I.C.T. e facility management

Le prestazioni gestionali di cui sopra vengono eseguite dal Consorzio Servizi Valle Camonica attraverso proprio personale o mediante il ricorso a collaborazioni e consulenze di professionisti e/o specialisti esterni al Consorzio medesimo.

Alla luce delle pattuizioni sottoscritte nel 2014, il corrispettivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per i servizi amministrativi ammonta a circa annui Euro 212.000 oltre ISTAT ed IVA mentre per quelli tecnici è fissato in circa 37.000 euro oltre ISTAT ed IVA.

Dal 2017 la società, a seguito dell'incorporazione di Integra S.r.l., è subentrata nei contratti in essere tra la stessa e la holding, stipulati per le finalità già sopra descritte, che, sempre dal 01/01/2014, prevedono in capo alla incorporata un costo per i servizi amministrativi pari a circa annui Euro 70.200 oltre ISTAT ed IVA ed un costo di circa 12.100 euro oltre ISTAT ed IVA per le prestazioni tecniche.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2017, è stato pari a circa complessivi 336.000 euro.

Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di appositi contratti di distacco funzionale, un dipendente della società presta la propria attività presso il Consorzio Servizi Valle Camonica e due dipendenti della holding, di cui uno a tempo parziale, prestano servizio in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Ciò ha comportato per la società l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 57.800 e costi per circa euro 79.700.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Servizio vettoriamento gas

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali è transitato prevalentemente nelle reti gestite dalla consociata Blu Reti Gas S.r.l., che ha addebitato alla società, per tale servizio, un importo pari a circa euro 4.460.000.

Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte della consociata per conto del cliente finale gas e letture misuratori

Gli interventi richiesti a Blu Reti Gas S.r.l. per interventi a favore dei Clienti finali di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, nel 2018 hanno comportato per la stessa l'iscrizione a bilancio di costi per circa Euro 300.000, pressoché pareggianti con le somme addebitate ai Clienti medesimi per i servizi richiesti (Euro 310.000 circa).

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha richiesto inoltre a Blu Reti Gas S.r.l. letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2018 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a circa Euro 87.500 euro.

Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per soddisfare i propri fabbisogni di gas ed energia elettrica; le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 58.300 euro e quelle di energia di circa 33.100 euro.

Deposito cauzionale a favore di Blu Reti Gas S.r.l.

Nel 2015 Blu Reti Gas S.r.l. ha richiesto alle società di vendita che utilizzano la sua rete di distribuzione per trasportare il gas naturale ai Clienti finali un deposito cauzionale a garanzia del pagamento dei corrispettivi del servizio.

La somma versata da Valle Camonica Servizi Vendite S.r.l. alla consociata nel 2015 ammonta ad euro 750.000 e rappresenta per la stessa un credito verso Blu Reti Gas s.r.l.

Rapporti diversi

La società riconosce inoltre a Blu Reti gas S.r.l. la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione" prevista dall'art. 59 della delibera A.R.E.R.A. ARG/gas 159/08, che la società di vendita addebita in bolletta ai Clienti gas dei

Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini;

La società riceve inoltre da Blu Reti Gas S.r.l. il rimborso del c.d. "Bonus gas", ossia la riduzione del costo del gas che la società di vendita riconosce in bolletta ai consumatori finali che, in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale, presentano specifica richiesta.

Nel 2018 poi Blu Reti Gas S.r.l. ha riconosciuto alla società il corrispettivo relativo alla funzione di terzo responsabile e i costi di manutenzione delle centrali termiche della consociata, attività svolta da Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. a seguito di subentro nei rapporti precedentemente in essere con Integra srl.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischio energetico;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria. La Società monitorizza in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società tiene monitorati al fine di poter tempestivamente intervenire all'occorrenza.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. A tal fine vengono effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso

formule di indicizzazione. Tuttavia la Società cerca di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio.

Rischi operativi

A seguito di incorporazione, nel 2017, della società Integra srl, i principali fattori di rischio, fino a tale data riconducibili esclusivamente all'esercizio di attività commerciale, sono divenuti di più importante natura e verosimilmente riconducibili a reati di tipo ambientale e di sicurezza del lavoro.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/04/2016 ha deliberato l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della società. In data 28/12/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, rivisto rispetto alla precedente formulazione, che inserisce i due nuovi reati previsti dalla normativa.

Sempre in data 28/04/2016 l'Assemblea dei Soci aveva affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza ad un professionista, per un periodo di tre anni scadenti alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

L'Assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine al bilancio chiuso al 31/12/2018, dovrà pertanto procedere anche alla nomina del nuovo organismo di Vigilanza, in quanto a tale data giungerà a scadenza il rapporto con il precedente incaricato.

PERSONALE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2018 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

AMBIENTE

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2018 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2018 la Società non ha sostenuto costi per studio e ricerche.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale, diversa da quella di fusione per incorporazione di Integra srl, di cui si è in premessa detto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il settore gas

Le marginalità per i primi mesi dell'anno 2019 saranno più contenute rispetto agli anni precedenti a causa della sfavorevole situazione di mercato contingente che ha portato a condizioni di acquisto meno performanti per l'anno termico 2018/2019.

Resta invece ancora da definire l'approvvigionamento per l'anno termico 2019/2020 per il quale, ad oggi, non si sono ancora verificati sul mercato i presupposti favorevoli per affrontare la trattativa.

In ogni caso si prevede che, salvo il ripetersi di temperature particolarmente miti nella stagione invernale, il risultato atteso possa restare in linea con quello dell'anno 2018.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, per l'anno 2019 si prevede un fatturato in linea con i valori del 2018, in quanto durante la campagna commerciale "Business" si è verificata una leggera flessione dei volumi contrattualizzati, tuttavia bilanciata dall'incremento dei clienti sul mercato residenziale e micro business.

Relativamente al settore del teleriscaldamento si rileva che durante l'anno 2019 sono previsti degli interventi di revamping idraulico ed elettrico alla centrale termica di Edolo che consentiranno un ulteriore efficientamento della stessa. Si prevedono inoltre interventi sulle sottostazioni d'utenza più energivore al fine di migliorare lo scambio termico e di conseguenza la riduzione delle perdite della rete.

In ogni caso si prevede che, salvo il ripetersi di temperature particolarmente miti nella stagione invernale, il risultato atteso potrà registrare un miglioramento rispetto a quello dell'anno 2018.

Nel settore relativo alla vendita di metano ad uso autotrazione si rileva come l'acquisto della materia prima per l'anno termico 2018/2019, a seguito di una situazione contingente non favorevole sul mercato, abbia portato ad un peggioramento delle condizioni economiche contrattualizzate e pertanto la marginalità per i primi nove mesi del 2019 sarà più contenuta rispetto a quella degli ultimi anni. Resta invece ancora da definire l'acquisto per l'anno termico 2019/2020 per il quale, ad oggi, non si sono ancora verificati sul mercato i presupposti favorevoli per la stipula del nuovo contratto. I primi mesi del 2019 stanno segnando un incremento delle vendite, che se mantenute durante tutto l'anno potranno, in parte, attenuare la diminuzione della marginalità.

Darfo Boario Terme, 28 marzo 2019

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Lucio Gagliardi



Building a better
working world

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Building a better
working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 10 aprile 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Sede legale: Via Rigamonti, n.65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale: euro 1.997.500,00= int.versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 02349420980

R.E.A. numero 442282 della Camera di commercio di Brescia

Società a Socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

iscritta al registro delle Imprese di Brescia con il numero 02245000985

Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018

**Relazione del Collegio Sindacale
redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.**

Spett.le Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti, attenendoci, nell'espletamento dell'incarico, a quanto suggerito dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2429, co.2, del c.c., riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo e dai responsabili di funzione della Società e del Gruppo di appartenenza, informazioni sul generale andamento delle gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno della Società, anche tramite la raccolta di informazioni e le verifiche periodiche; a tale riguardo si evidenzia che l'assetto organizzativo ed il sistema di controllo interno appaiono pienamente adeguati, affidabili ed efficienti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società incaricata del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e abbiamo effettuato periodiche verifiche, all'esito delle quali abbiamo potuto constatare che la gestione si è svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;

- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle poste in essere con società controllanti e/o parti correlate; a tal fine si conferma che gli amministratori, in Nota Integrativa e nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato ed illustrato in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere con società controllanti, consociate, e/o infragruppo, anche per quanto attiene alla natura delle operazioni ed al loro aspetto economico;
- in data 10.12.2018 abbiamo incontrato i collegi sindacali delle società del Gruppo e, unitamente alla società di revisione, abbiamo avuto un proficuo scambio informativo in merito ai sistemi di amministrazione, controllo e all'andamento generale dell'attività sociale del Gruppo di appartenenza;
- non vi sono state denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c. e non si è avuta notizia di esposti o segnalazioni, anche da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito alla società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione contabile.

In relazione al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, redatto nel rispetto delle disposizioni introdotte con il D.Lgs. 139/2015, approvato dal consiglio di amministrazione in data 28.03.2019, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c. e da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

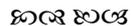
1. non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c.;
3. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
4. abbiamo preso atto della Relazione della società di revisione, rilasciata in data 10.04.2019 ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr.39, che esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
5. abbiamo preso atto, altresì, della Relazione della società di revisione che attesta la coerenza della Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo, redatta ai sensi dell'art.2428, c.c., con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018;
6. la Relazione della società di revisione, infine, attesta che la stessa, incaricata del controllo contabile, alla data di riferimento della presente relazione, è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art.2409-quinquies del codice civile
7. dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Spett.le Azionista,

tenuto conto delle considerazioni sovra esposte, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo in ordine alla destinazione del positivo risultato dell'esercizio.

Ricordiamo, infine, all'Azionista che, alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018, scade il mandato conferito ad EY S.p.A. per l'attività di revisione. A tal fine abbiamo predisposto la nostra Proposta motivata per la nomina del nuovo Revisore, che, unitamente alla presente Relazione, rilasciamo e depositiamo agli atti della Società.

Ringraziamo gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali, nonché l'azionista per la fiducia prestata.



Darfo Boario Terme, 12 Aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Ettore Garatti

Carla Pedersoli

Paolo Franco Comensoli



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA a Socio Unico

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Valle Camonica Servizi Srl (Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 02245000985)

Via Mario Rigamonti, 65

25047 - Darfo Boario Terme (BS)

Codice Fiscale - Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Brescia: 02349420980

R.E.A. N. 442282 della Camera di Commercio di Brescia

Capitale sociale: Euro 1.997.500,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA NR. 38 DEL 29.04.2019

Oggi, 29 aprile 2019, alle ore 10,00, presso la sede legale, in Darfo Boario Terme, Via Rigamonti, n.65, si è riunita l'Assemblea ordinaria della Società "VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.", convocata per questo giorno, luogo ed ora con avvisi spediti in data 19.04.2019 a mezzo P.E.C. indirizzati all'unico azionista, nonché ai componenti del Collegio Sindacale, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018;
2. Destinazione del risultato conseguito;
3. Analisi ed approvazione del documento di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm., art. 6, comma 2 ed art. 14, comma 2;
4. Affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile per il triennio 2019/2021;
5. Nomina dell'organismo di vigilanza e deliberazioni conseguenti.

All'ora indicata:

in rappresentanza dell'azionista unico, Valle Camonica Servizi S.r.l.:

è presente	Minoia Romano	Legale rappresentante
------------	---------------	-----------------------

per l'organo amministrativo:

è presente	Gagliardi Lucio	Presidente
è presente	Sandrini Aurelia	Vice Presidente
è presente	Menolfi Primo	Consigliere

per il Collegio Sindacale:

è presente	Garatti Ettore	Presidente
è presente	Pedersoli Carla	Sindaco effettivo
è assente giustificato	Comensoli Paolo Franco	Sindaco effettivo

<u>assiste alla riunione:</u>	Ghirardi Roberto	Direttore della Società
-------------------------------	------------------	-------------------------

Assume la presidenza il Presidente di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., Lucio Gagliardi, il quale consta e fa constatare che è presente l'unico azionista, in persona del suo legale rappresentante.

Il Presidente, verificata la regolarità di costituzione ed accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno; propone quindi la nomina a Segretario dell'Ing. Roberto Ghirardi. L'Assemblea nomina Segretario l'Ing. Ghirardi, che accetta.

Terminate le formalità di costituzione, il Presidente inizia la trattazione di quanto indicato all'ordine del giorno.

Punto 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018

Il Presidente, introduce brevemente l'argomento in esame ed invita il Direttore, Ing. Ghirardi, ad esporre in dettaglio i principali elementi che hanno caratterizzato la gestione 2018.

Aderendo all'invito, l'Ing. Ghirardi, avvalendosi del supporto di alcune schede grafiche, procede ad illustrare il Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, illustrando i principali elementi che hanno concorso alla determinazione del positivo risultato di gestione, di Euro 1.511.314=. Su invito del Presidente, viene data altresì lettura integrale sia della Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori, ex art.2428 c.c., che della Relazione della Società di Revisione resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39.

Terminato l'intervento del Direttore, il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della Relazione dell'organo di controllo, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c..

Terminate le attività che precedono, il Presidente invita l'azionista unico a deliberare in merito. Aderendo all'invito, il socio unico preliminarmente si congratula con l'intero organo amministrativo e con il Direttore, Ing. Ghirardi, per l'attività profusa a favore della Società durante tutto l'esercizio 2018 e per i risultati conseguiti e, senza riserva alcuna,

delibera

di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il Presidente
(Lucio Gagliardi)

Il Segretario
(Roberto Ghirardi)

Punto 2) Destinazione del risultato conseguito

Terminate le deliberazioni in ordine a quanto indicato al precedente punto uno dell'ordine del giorno, il Presidente, Lucio Gagliardi, invita l'azionista unico a deliberare sulla destinazione del positivo risultato di gestione, dando lettura di quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione ed indicato in Nota Integrativa.

L'azionista unico, Valle Camonica Servizi S.r.l.,

delibera

di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 come segue:

- Euro 75.566= a Riserva legale;
- Euro 1.000.000= al socio unico a titolo di dividendo;
- Euro 435.748= a Riserva straordinaria.

Il Presidente
(Lucio Gagliardi)

Il Segretario
(Roberto Ghirardi)